



SEGRETERIE UNITARIE DI SIRACUSA

AL PRESIDENTE DELLA C.I.A. DI SIRACUSA
VIA TRIPOLI 9 SIRACUSA

AL PRESIDENTE DELLA COLDIRETTI SR
VIALE SANTA PANAGIA SIRACUSA

AL PRESIDENTE DELL'U.P.A. DI SIRACUSA
VIALE MONTEDORO 66 SIRACUSA

E.P.C. UFFICIO PROVINCIALE LAVORO
VIA N GROTTICELLE SIRACUSA

Piattaforma rivendicativa per il rinnovo del C.P.L Provincia di Siracusa 2012-2015

I contenuti della presente piattaforma riguardano le materie rinviate ai CPL dall'art.2 e 90 del contratto nazionale di lavoro per gli operai agricoli.

Art 2

Durata contratto dal 1\1\2012 al 31\12\2014

Art 3

Retribuzione

Così come previsto dell'art. 49 del CCNL si propone di articolare le tabelle nel seguente modo:

- OTD: salario contrattuale

Paga Base conglobata: paga base, contingenza, edr, ex salario integrativo provinciale.

3° elemento,

salario lordo

trattenute contributive,

trattenute contrattuali,

TFR. - OTI: salario contrattuale

salario contrattuale,

scatti di anzianità,

salario lordo,

trattenute previdenziali,

trattenute contrattuali;

Si concorda che le tabelle salariali, da sottoscrivere, solo dalle organizzazioni firmatarie del contratto, congiuntamente verranno depositate presso l'Inps e l'Uplmo, Ispettorato del lavoro

Art 7

Mercato del Lavoro.

si chiede di aggiungere;

Attuazione delle proposte contenute nei due avvisi comuni concordati a livello nazionale con le parti datoriali. finalizzate alla trasparenza e alla stabilità occupazionale, Istituzione di commissione tripartite per gestire le grandi campagne di raccolta.

Art 9

Lavoratori immigrati

Si chiede riconferma con la aggiunta

In aggiunta a quanto previsto nel precedente cpl si avanzano le seguenti richieste:

- a) tradurre in lingua le informazioni essenziali sulla salute e sicurezza sul lavoro;
- b) garantire permessi da dedicare all'apprendimento della lingua italiana nonché di facilitare il rispetto di festività religiose diverse;
- c) la possibilità di accumulare periodi di ferie per formare un periodo congruo finalizzato al rientro del lavoratore nel paese di origine.

Art 13

Riposo settimanale

Si riconferma con l'aggiunta

Per i lavoratori con la qualifica di sommozzatori delle aziende di acquacoltura in cui si applica l'orario di lavoro delle 40 ore divisi in 5 giorni le due giornate libere saranno sempre continuative onde permettere un recupero fisico al personale.

Art 14

Lavoro straordinario, festivo e notturno

Ore 20,00 alle ore 6,00

Art 21

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro,

Si intende discutere in particolare la formazione, l'informazione ed alla tutela sanitaria.

A tale scopo si ritiene di regolamentare:

- 1) Le visite mediche periodiche, da svolgersi con regolarità, almeno due volte l'anno per i lavoratori a contatto con sostanze nocive;
- 2) Le modalità per eleggere i RLST, prevedendo l'impegno a sottoscrivere un accordo provinciale a parte (un avviso comune), in cui prefigurare specifiche funzioni, ruolo e competenze;
- 3) L'esclusione dai lavori pesanti e nocivi, le donne in maternità, alle quali, nel periodo di gravidanza, va garantita la possibilità di cambiare mansione.

Art 25

Classificazione

Si Propone una classificazione in 7 livelli,

Due Livelli Specializzati

Due livelli qualificati

Tre livelli comuni(accorpamento delle mansioni del 1 e 2 liv)

Note transitorie acquacoltura e agrumicoltura

Art 27

Aumenti salariali

1) Gli incrementi salariali dei salari di qualifica per il biennio di competenza, cioè per gli anni 2012-2013. Si avanza la richiesta di aumenti salariali pari al 8%

2) **Premio di risultato/produttività**

Data la parcellizzazione delle aziende e la conseguente difficoltà a definire premi di risultato aziendali, si può ipotizzare l'istituzione nei CPL di un "elemento di produttività territoriale" (EPT) legato ad obiettivi di produttività, redditività ed efficienza.

L'importo annuo del premio è fissato in _____, i tempi di erogazione dovranno avvenire mensilmente con conguaglio a fine anno, viene previsto il monitoraggio periodico sul suo andamento, i parametri di riferimento e le quantità di premio legate a ciascuno di essi.

I parametri di riferimento, a titolo indicativo, possono essere i seguenti:

- produzione lorda vendibile provinciale;
- numero di lavoratori e monte-giornate di occupazione per anno nella realtà provinciale;
- numero delle aziende aderenti alle Casse extra-legem e numero dei lavoratori potenzialmente beneficiari delle prestazioni;
- altri eventuali parametri significativi per la realtà provinciale.

-Pagamento carenza contrattuale in caso di non rinnovo dei cpl nei termini previsti del cnl

3) Voci detassabili della retribuzione

Com'è noto la legislazione vigente (L. 220/10, art. 1, comma 47) subordina l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 10 % su alcune voci della retribuzione alla condizione che un apposito accordo aziendale o territoriale lo preveda.

Le voci retributive detassabili sono:

- gli incrementi di produttività, competitività e redditività,
- lavoro straordinario: compresa tutta la retribuzione ordinaria e da maggiorazioni;
- lavoro festivo: è detassabile per i lavoratori che sono obbligati a prestare lavoro la domenica in quanto usufruiscono di riposo in altro giorno della settimana;
- lavoro in turni: sono detassabili le indennità oppure le maggiorazioni corrisposte allo stesso titolo;
- lavoro notturno: sono detassabili la retribuzione ordinaria e le eventuali maggiorazioni;
- lavoro a part-time: è detassabile l'intero compenso per lavoro supplementare;

Art 28

Casse extra-legem/Bilateralità.

Il nuovo CCNL ha avviato un'opera di riordino, di razionalizzazione e di rilancio del sistema della bilateralità prevedendo due articolazioni:

1) l'Ente Nazionale denominato Eban, costituito il 18 maggio scorso;

2) le Casse extra-legem/enti bilaterali agricoli territoriali.

Con la sua costituzione l'Eban ha assorbito ruolo e funzioni precedentemente affidate a: Osservatorio Nazionale, Agriform, Commissione Nazionale Pari Opportunità, Comitato Nazionale Sicurezza, mentre per le prestazioni sanitarie integrative (ex-Fislaf) ha provveduto all'istituzione di un nuovo fondo integrativo sanitario, denominato Fisa.

È stata così realizzata un'opera di razionalizzazione finalizzata all'efficienza ed alla razionalizzazione del sistema bilaterale del comparto agricolo.

Si chiede la unificazione nell'Ente Bilaterale Territoriale delle funzioni demandate all'Osservatorio Provinciale,

Si chiede la messa in opera della Cassa Extra-legem i che potrebbe assumere il nome di Ebat.

Va definito un nuovo Statuto che preveda quanto demandato dal CCNL e specificatamente che la Cassa/Ente: aderisce alle Parti che l'hanno istituita; che alcune attività possono essere esercitate anche per il tramite delle Parti istitutive; organizza e gestisce attività e/o servizi di integrazione al reddito individuati dal CPL e in materia di welfare per i lavoratori; effettua il monitoraggio del mercato del lavoro finalizzato a promuovere l'incontro domanda-offerta e la formazione professionale e continua; realizza attività utili all'inclusione e all'inserimento nella società italiana dei lavoratori immigrati; promuove lo sviluppo delle relazioni sindacali e l'applicazione della contrattazione collettiva; svolge i compiti e le attività precedentemente affidati all'Osservatorio Provinciale, alla Commissione per la Sicurezza e ad altri eventuali strumenti bilaterali costituiti a

livello provinciale; esercita tutte le altre funzioni 8 che le Parti dovessero ritenere opportune per il miglioramento delle relazioni sindacali e l'applicazione della contrattazione collettiva; riscuote la contribuzione appositamente istituita dal CPL per le attività della Cassa/Ente.

Rendere esigibile la contribuzione da parte delle aziende, considerandola integrante del trattamento retributivo del lavoratore.

2. qualora l'azienda non versi alla bilateralità e non eroghi le spettanze previste al lavoratore è esclusa da ogni beneficio di legge in quanto non applica i contratti collettivi.

3. ricomprendere nell'articolo contrattuale riferito alla retribuzione la contribuzione per la bilateralità provinciale riproducendo la struttura dell'apposito articolo del CCNL;

4. Prevedere che la contribuzione per la Cassa/Ente venga integrata a livello provinciale con la contribuzione per il contributo di assistenza contrattuale provinciale (CAC) oppure se lasciarla separata.

Art 35

appalti, vendita dei prodotti sulla pianta

inserire integralmente art 29 e 30 ccnl

Proposta nessuna modifica

Art 1 , 4, 5, 6, 7, 8 9, 10, 11, 12, 15. 16, 17,19, 22,23, 24, 25 ,art 26, 29, 30, 31, 32, 34, 36, 37

Siracusa, 2 settembre 2011

SEGRETARI GENERALI PROVINCIALI

FLAI-CGIL _____ FAI CISL _____ UILA UIL _____